

MONDO TV FRANCE
Société Anonyme
52-54 Rue Gérard
75013 Paris
RCS Paris 489553743
Capitale sociale Euro 2.029.729



BILANCIO D'ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2020

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

INDICE

Corporate Governance	Consiglio di Amministrazione e Società di Revisione	3
Relazione sulla gestione	Commento generale	4
	Lo scenario del settore	4
	L'attività svolta	4
	Implicazioni della pandemia da Covid-19 sul bilancio al 31 dicembre 2020	4
	Fatti rilevanti del 2020	5
	Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari	5
	Investimenti	8
	Ricerca e sviluppo	8
	Informazioni sui principali rischi ed incertezze	8
	Basi per l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio	10
	Personale ed ambiente	11
	Rapporti con società controllante e parti correlate	11
	Azioni proprie	12
	Strumenti finanziari derivati	12
	Informazioni concernenti gli azionisti ed il corso azionario	12
	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	13
	Evoluzione prevedibile della gestione	13
	Proposta di destinazione del risultato di esercizio	13
Bilancio d'esercizio	Situazione patrimoniale e finanziaria	15
	Conto economico separato	16
	Conto economico complessivo	16
	Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	17
	Rendiconto finanziario	18
	Note esplicative al bilancio d'esercizio	19

CORPORATE GOVERNANCE

La società ha adottato il cosiddetto sistema tradizionale di gestione e controllo. In particolare, in data 28/04/2017, l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il Consiglio di Amministrazione che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 e che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa nelle persone di:

- Matteo Corradi - Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Sylvie Mahé - Amministratrice delegata⁽¹⁾
- Eve Baron - Consigliere di Amministrazione
- Carlo Marchetti - Consigliere di Amministrazione
- Feliciano Gargano - Consigliere di Amministrazione

La revisione del bilancio annuale in conformità alle disposizioni legali e allo Statuto è stata affidata alla società di revisione contabile BDO France; la revisione contabile a titolo volontario del bilancio d'esercizio redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS) è stata affidata alla BDO Italia S.p.A..

⁽¹⁾ Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2018 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

La convocanda assemblea degli azionisti sarà chiamata al rinnovo dell'organo amministrativo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il presente bilancio d'esercizio della Mondo TV France S.A. al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto dalla Società secondo i principi contabili internazionali (IFRS). Il bilancio evidenzia una perdita netta di Euro 27 migliaia (utile netto di Euro 259 migliaia nel precedente esercizio).

LO SCENARIO DEL SETTORE

La Società opera nel settore della produzione e commercializzazione di serie televisive e lungometraggi animati. Il contesto economico di riferimento nel corso del 2020 è stato influenzato in maniera significativa dall'emergenza Covid-19, anche se il settore dei media è risultato essere tra i meno impattati; in un contesto che ha visto la cancellazione delle principali fiere di settore, Mondo TV France si è focalizzata nella produzione delle serie animate, con particolare riferimento a Grisù e Disco Dragon.

L'ATTIVITÀ SVOLTA

La Società è attiva nella produzione e coproduzione di serie televisive di animazione per le emittenti televisive francesi ed europee. Nei mercati e nel contesto competitivo in cui opera, l'azienda effettua attività di ricerca e sviluppo finalizzata al lancio di nuovi prodotti, con selezione e sviluppo delle storie e dei personaggi anche mediante test con la collaborazione di sociologi infantili.

IMPLICAZIONI DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

All'inizio di gennaio 2020, l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha reso nota la diffusione dell'infezione da Covid-19 in Cina, in particolare nel distretto di Wuhan, dichiarando poi il 30 gennaio lo stato di emergenza sanitaria a livello internazionale. Nel mese di febbraio si è registrata la diffusione del virus in Europa e in America, che ha portato ad un lockdown generalizzato nel corso dei mesi di marzo e aprile.

Fin dall'inizio, le società ha seguito con molta attenzione gli sviluppi della diffusione del Covid-19 adottando tempestivamente tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia.

In particolare, sono state adottate tutte le misure necessarie a contrastare il virus e a tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori tramite la sanificazione dei locali, l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, la misurazione della temperatura, la diffusione di regole di igiene e distanziamento sociale e l'estensione dello smart working.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, accogliendo l'approccio prudentiale proposto dal Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea degli Azionisti della società del 18 giugno 2020 ha deliberato di non distribuire dividendi sugli utili 2019. La scelta è stata fatta al fine di sostenere la solidità patrimoniale della società e contenere i futuri impatti economico-finanziari.

In sede di redazione del bilancio sono stati analizzati i principali rischi finanziari ed operativi a cui è esposto la società, al fine di valutare eventuali effetti negativi derivanti dalla pandemia da Covid-19.

Per quanto riguarda specificatamente il rischio di credito, si evidenzia che le principali controparti della società hanno sostanzialmente rispettato le scadenze commerciali previste.

Non si rilevano problematiche di fornitura, né particolari tensioni finanziarie dei fornitori strategici per la società.

In generale, dall'analisi condotta non sono emerse criticità tali da poter avere impatti significativi sulla situazione economico-patrimoniale della Società.

FATTI RILEVANTI DEL 2020

Nel 2020 è proseguita la produzione della serie animata Disco Dragon, la cui consegna è prevista nel 2021, ed è iniziata la produzione della serie animata Grisù, che vede come coproduttore la televisione tedesca ZDF ed il pre-acquisto da parte di RAI.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

La gestione dell'esercizio 2020 è stata incentrata sulla produzione di e di "Disco Dragon" e sulla fine dello sviluppo e l'avvio in produzione della serie animata "Grisù".

Si rammenta che l'andamento disomogeneo dei ricavi e del valore della produzione nei vari anni è connesso al modello di business della società, ed è determinato dal ciclo pluriennale di produzione delle serie.

I risultati di seguito esposti vanno pertanto letti nel contesto sopra descritto.

1. Risultati Redditali

È di seguito riportato il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2020 e 2019:

(Valori in migliaia di Euro)

Conto economico riclassificato	2020	2019	Variazione
Ricavi	1.102	2.555	(1.453)
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	3.546	2.380	1.166
Costi operativi	(4.338)	(3.086)	(1.252)
Margine Operativo lordo (EBITDA)	310	1.849	(1.539)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(336)	(1.582)	(1.246)
Risultato operativo (EBIT)	(26)	267	(293)
Proventi (oneri) finanziari netti	(1)	(8)	7
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	(27)	259	(286)
Imposte sul reddito	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio	(27)	259	(286)

Nel periodo il totale dei ricavi della Mondo TV France (dato dalla somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalla capitalizzazione delle serie realizzate internamente e dagli altri ricavi e proventi) si è attestato a Euro 4.648 migliaia in lieve calo rispetto ai Euro 4.935 migliaia del 2019. In particolare, nell'esercizio 2020 i ricavi delle vendite si sono attestati ad Euro 941 migliaia rispetto agli Euro 2.425 migliaia dell'esercizio precedente; il minore volume dei ricavi rispetto al precedente esercizio è stato determinato dallo slittamento ad inizio 2021 delle consegne dei primi episodi di Disco Dragon previsti per la parte finale dell'anno.

A fronte della contrazione dei ricavi delle vendite si è registrato un significativo incremento della capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente che passano da Euro 2.380 migliaia del 2019 ad Euro 3.546 migliaia del 2020.

Sostanzialmente invariati tra i due esercizi gli altri ricavi che passano da Euro 131 migliaia ad Euro 161 migliaia ed accolgono le rifatturazioni degli oneri di quotazione alla Capogruppo e le sopravvenienze attive.

Si rammenta che l'andamento disomogeneo dei ricavi e del valore della produzione è connaturato al modello di business della Mondo TV France. Il budget 2021 infatti già prevede un incremento del valore della produzione a Euro 8.509 migliaia per effetto prevalentemente delle consegne degli episodi di Disco Dragon e l'avanzamento della produzione della serie animata Grisù che vede come co-produttore la televisione tedesca ZDF ed il preacquisto della serie da parte di RAI.

Similmente l'EBITDA passa dai Euro 1.849 migliaia del 2019 ad un EBITDA di 310 migliaia nel 2020; il calo è conseguente a quello dei ricavi sopra commentato a seguito dello slittamento al 2021 delle prime consegne della serie animata Disco Dragon; per effetto di tale slittamento infatti nel corso del 2020 non sono stati consegnati episodi mentre sono stati sostenuti i relativi costi di produzione senza la rilevazione di alcun margine, con effetto quindi negativo sull'EBITDA, mentre nel 2019 erano stati consegnati gli ultimi episodi della serie animata Rocky, con il relativo effetto positivo sull'EBITDA derivante dal margine rilevato alla consegna degli episodi. Anche in questo caso il budget 2021 prevede un sensibile incremento dell'EBITDA previsto pari ad Euro 4.255 migliaia.

Analogo l'andamento dell'EBIT che passa da positivo per Euro 267 migliaia nel 2019 a un risultato lievemente negativo per Euro 26 migliaia nel 2020, dopo ammortamenti pari a 336 migliaia rispetto ad ammortamenti pari a 1.582 migliaia nel 2019.

Per effetto di quanto sopra esposto il risultato netto passa da un utile di Euro 259 migliaia nel 2019 ad una lieve perdita di Euro 27 migliaia nel 2020.

2. Situazione Patrimoniale - Finanziaria

È di seguito riportata la situazione patrimoniale - finanziaria riclassificata al 31 dicembre 2020 e 2019:

(Valori in migliaia di Euro)

Situazione patrimoniale - finanziaria riclassificata	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Attività immobilizzate (non correnti)	6.146	2.897	3.249
Attività correnti	3.776	4.530	(754)
Passività correnti	(5.545)	(3.887)	(1.658)
Circolante netto	(1.769)	643	(2.412)
Passività non correnti	0	0	0
Capitale investito	4.377	3.540	837
Posizione finanziaria netta	(1.307)	(443)	(864)
Patrimonio Netto	3.070	3.097	(27)

Le attività immobilizzate fanno registrare un significativo incremento a seguito dei rilevanti investimenti effettuati nella produzione delle serie animate, tenuto conto degli ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio.

Il decremento delle attività correnti è conseguente all'incasso dei crediti commerciali a seguito delle vendite realizzate a fine 2019 relative alle consegne della serie animata "Rocky Quatenaire"; l'incremento delle passività correnti è conseguente a quello delle altre passività in relazione agli acconti ricevuti sulle produzioni in corso.

La variazione nel capitale investito deriva dalle componenti di cui sopra.

3. Situazione Finanziaria

È di seguito riportata la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 e 2019:

(Valori in migliaia di Euro)

Voce di bilancio	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Depositi bancari e postali	542	1.214	(672)
Liquidità	542	1.214	(672)
Passività finanziarie correnti	(1.834)	(1.531)	(303)
Passività finanziarie correnti su beni in leasing	(15)	(111)	96
Indebitamento finanziario corrente	(1.849)	(1.642)	(207)
Passività finanziarie non correnti su beni in leasing	-	(15)	15
Disponibilità nette / (Indebitamento) finanziario netto	(1.307)	(443)	(864)

La posizione finanziaria netta passa da un indebitamento netto di Euro 443 migliaia al 31 dicembre 2019 ad un indebitamento netto di Euro 1.307 migliaia al 31 dicembre 2020 per effetto principalmente dell'indebitamento contratto per il finanziamento degli investimenti effettuati nella produzione delle serie animate Disco Dragon e Grisù.

4. Analisi degli indicatori economici e finanziari

I principali indici sono rappresentativi della situazione reddituale:

ROE Netto (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) della Società. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROE Lordo (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito prima delle imposte ed il patrimonio netto.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra il reddito operativo (EBIT) e il Capitale Investito Netto, esprimendone la redditività caratteristica.

Indicatori economici	31/12/2020	31/12/2019
Roe Netto	-1%	8%
Roe Lordo	-1%	8%
Roi	-1%	7,5%

Gli indici sopra riportati evidenziano una redditività decrescente e negativa conseguente alla perdita d'esercizio rilevata nel 2020 a fronte dell'utile dell'esercizio 2019.

Le voci riportate negli schemi riclassificati di bilancio sopra esposti sono utilizzate dal Management per valutare le performance della Società. Tali indicatori sono in parte estratti dagli schemi di bilancio previsti dalla legge e riportati nel proseguo del presente documento ed in parte oggetto di aggregazioni; di seguito si riporta la composizione di ciascuno di tali indicatori e le note di rinvio alle voci degli schemi di bilancio obbligatori.

- **Attività immobilizzate:** la voce è costituita dalle immobilizzazioni immateriali, dalle immobilizzazioni materiali e dai Diritti d'uso su beni in leasing.
- **Attività correnti:** la voce è costituita da crediti commerciali, crediti d'imposta ed altre attività correnti.
- **Passività correnti:** la voce è costituita da debiti commerciali, debiti d'imposta ed altre passività a breve.
- **Posizione finanziaria netta:** la voce è costituita da disponibilità liquide e debiti finanziari correnti e non correnti.
- **Ricavi:** la voce è costituita dai ricavi delle vendite e delle prestazioni e dagli altri ricavi.
- **Costi operativi:** la voce è costituita da costi per consumi di materie prime, materiali di consumo e merci, costi del personale ed altri costi operativi.
- **Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti:** la voce è costituita da ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali, ammortamenti dei diritti d'uso e accantonamenti per svalutazione crediti.
- **Debiti finanziari correnti e non correnti verso banche:** le due voci sono riportate aggregate negli schemi di bilancio obbligatori; i dettagli sulla loro composizione sono riportati nella nota illustrativa n. 16 al bilancio d'esercizio.

Le grandezze sopracitate quali l'EBITDA (risultato operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni), l'EBIT e la posizione finanziaria netta sono comunemente identificate senza avere una definizione omogenea nei principi contabili e pertanto potrebbero essere non comparabili con grandezze denominate allo stesso modo da altri soggetti.

INVESTIMENTI

I principali investimenti realizzati nell'esercizio riguardano la capitalizzazione dei costi di produzione e sviluppo delle serie in corso di realizzazione "Disco Dragon (Euro 2.957 migliaia) e Grisù (Euro 568 migliaia).

RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2020 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

La società ha un profilo di rischio finanziario basso in quanto la Direzione aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari.

Di seguito sono riportate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società.

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato è prevalentemente relativo al rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. In particolare, l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse è legata all'indebitamento finanziario a tasso variabile, che rappresenta il totale indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2020.

La Società monitora costantemente l'andamento e le proiezioni di mercato, e ha ritenuto di non sottoscrivere nel corso dei periodi di riferimento del Bilancio strumenti derivati per fronteggiare il rischio legato alle oscillazioni del tasso di interesse.

Sensitivity analysis: la società finanzia la propria attività mediante finanziamenti a tassi variabili legati all'andamento del tasso Euribor; l'incremento di un punto percentuale di tale tasso avrebbe comportato sull'esposizione al 31 dicembre 2020 maggiori interessi per circa euro 18 mila.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. L'esposizione complessiva al rischio di credito al 31 dicembre 2020 è rappresentata dalla sommatoria delle attività per crediti commerciali e delle altre attività correnti iscritte in bilancio, pari complessivamente ad Euro 3.048 migliaia. Nella situazione patrimoniale-finanziaria della Società non sono iscritte attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità; al 31 dicembre 2020 non vi erano attività finanziarie e commerciali scadute. Secondo le disposizioni contenute nello IAS 39, tutte le attività finanziarie della Società sono state classificate nella categoria "finanziamenti e crediti".

In base a quanto sopra esposto, si ritiene che la Società sia esposta ad un rischio di credito basso.

3. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il modello di business in cui opera la società evidenzia un rischio strutturale di ridotta liquidità che può determinare la necessità di finanziare la produzione delle serie animate mediante ricorso al credito.

Tuttavia, il rischio di liquidità è ritenuto basso in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata al mantenimento di sufficienti affidamenti da parte del sistema bancario nonché dal ricorso alla cessione di credito.

La seguente tabella fornisce un'analisi per scadenza delle passività finanziarie contrattuali al 31 dicembre 2020:

(Valori in migliaia di Euro)

Voce di bilancio	entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti commerciali	788	0	0	0	788
Altri debiti	4.757	0	0	0	4.757
Debiti finanziari a breve termine	1.849	0	0	0	1.849
Totale passività finanziarie	7.394	0	0	0	7.394

4. Rischio di capitale

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si

prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento. La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto ("*gearing ratio*"), laddove il capitale investito netto è calcolato come somma tra il totale patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto.

I "*gear ratio*" al 31 dicembre 2020 e 2019 sono presentati nella seguente tabella:

(Valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(542)	(1.214)
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.849	1.657
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	1.307	443
Totale patrimonio netto	3.070	3.097
Capitale investito netto	4.377	3.540
Gearing ratio	30%	13%

Il gearing esprime il mix della struttura finanziaria dell'azienda. Tale rapporto evidenzia la stabilità della struttura patrimoniale della società, con un elevato utilizzo dei mezzi propri rispetto all'indebitamento.

5. Rischio di cambio

I dati finanziari della Società sono espressi in Euro. Il rischio è da ritenersi nullo in quanto non sono generalmente poste in essere operazioni in valuta e non sono presenti crediti e debiti in valuta estera a fine esercizio

6. Rischio di settore

Allo stato non si ravvisano rischi legati al settore di operatività della Società.

7. Rischio strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né di copertura, né di trading, pertanto non è esposta a rischi connessi a strumenti finanziari derivati.

8. Rischi connessi da dipendenza da manager chiave

Il rischio di dipendenza da manager chiave è stato gestito con il ricambio manageriale avvenuto nel corso dell'esercizio 2018; ad oggi Sylvie Mahé e Matteo Corradi rivestono un ruolo chiave nella gestione del business della società, mentre Eve Baron è ancora presente nel consiglio di amministrazione della società.

9. Contenziosi e/o altri rischi ed incertezze

La Società non è coinvolta in contenziosi di natura legale o fiscale.

BASI PER L'ADOZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del Bilancio.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale della Società. Nel corso dell'esercizio non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e cause di *mobbing*.

Nel corso del 2020 è stato assunto un dipendente ed è cessato un rapporto di lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTE E PARTI CORRELATE

I rapporti fra la Società e le parti correlate sono oggettivamente determinabili e regolati a normali condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei servizi prestati. I servizi resi nell'ambito delle operazioni con parti correlate sono svolti nell'interesse reciproco delle controparti e sono necessari alla gestione e alla organizzazione della Società nonché funzionalmente collegati ai redditi dalla stessa prodotti. Per "parte correlata" e "rapporti verso le parti correlate" si intende far riferimento alle definizioni contenute nello IAS 24 revised - *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*.

I rapporti patrimoniali con le parti correlate sono ascrivibili a quelli in essere con l'Alta Direzione e fanno riferimento ai correlati costi per il personale e a quelli in essere con la controllante Mondo TV S.p.A..

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni con l'alta direzione negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

(Valori in migliaia di Euro)

	Alta direzione	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Costi per il personale			
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	198	198	22%
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	198	198	20%

Rapporti tra la Società e l'alta direzione

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti professionali intrattenuti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche nell'ambito della Società:

- Sylvie Mahè ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato quale Direttrice Generale della Società e direttrice artistica ed è inoltre Consigliere di Amministrazione;
- Matteo Corradi è Presidente e Consigliere di Amministrazione;
- Carlo Marchetti è Consigliere di Amministrazione.

Compensi ad Amministratori

Di seguito sono esposti i compensi annui erogati per il consiglio di amministrazione della società:

- Matteo Corradi Euro 20.000
- Sylvie Mahé Euro 153.000 (di cui Euro 143.000 quale compenso da direttrice generale)
- Carlo Marchetti Euro 20.000
- Feliciano Gargano Euro 5.000

Rapporti con la Controllante Mondo Tv S.p.A.

I rapporti con la controllante Mondo TV hanno riguardato la cessione di diritti relativi alla serie animata Lulù Vroumette per Euro 250 migliaia ed il riaddebito dei costi relativi allo status di quotata di Mondo TV France per un importo di circa Euro 68 migliaia.

Al 31 dicembre 2020 Mondo TV France vanta un credito verso la controllante per Euro 550 migliaia.

Rapporti con la Mondo TV Canarias S.L.U.

I rapporti con la società collegata Mondo TV Canarias S.L.U. riguardano servizi di pre-produzione e di produzione esecutiva svolti in favore di Mondo Tv France S.A.

Nell'esercizio 2020 Mondo TV Canarias S.L.U. ha fatturato circa Euro 400 mila per attività di produzione svolte in relazione alla serie animata Grisù.

Nel corso dell'esercizio state compiute operazioni per un ammontare totale di euro 36 migliaia con la società ZILI Editions, il cui presidente è Eve Baron, consigliera di amministrazione di Mondo TV France.

Non si registrano operazioni con altre società del Gruppo Mondo TV e/o con altre parti correlate.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

AZIONI PROPRIE

La società non detiene azioni proprie.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nell'esercizio 2020, la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI AZIONISTI ED IL CORSO AZIONARIO

La ripartizione dell'azionariato della Mondo TV France S.A. alla data del 31 dicembre 2020 è la seguente:

Maggiori azionisti		
	N° Azioni	%
Mondo TV S.p.A.	40.178.387	20,6%
Famiglia Corradi	28.767.994	14,75%
Sub totale	68.946.381	35,35%
Altri azionisti	126.090.904	64,65%
Totale	195.037.250	100%

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario, questo è passato da Euro 0,053 al 30 dicembre 2019 ad Euro 0,031 al 31 dicembre 2020.

Alla data di approvazione della presente relazione il titolo è quotato a Euro 0,034 con una capitalizzazione di mercato di circa Euro 6,6 milioni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2020 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Consiglio di amministrazione ha approvato in data 12 marzo 2021 il budget per l'esercizio 2021 che prevede tutti i valori in crescita per effetto della ripresa delle consegne degli episodi delle serie in corso di produzione in particolare degli episodi di Disco Dragon, l'avanzamento della produzione di Grisù ed il proseguimento dello sviluppo di Suzon e di una nuova serie.

Il budget, come già sopra riportato, prevede un significativo incremento di tutti gli indicatori fondamentali ed in particolare:

- valore della produzione a Euro 8,5 milioni per effetto dell'andamento della produzione sopra indicato;
- Ebitda a Euro 4,3 per effetto del sostanziale incremento dei ricavi;
- Ebit a Euro 0,6 milioni per effetto al sensibile incremento dei ricavi ed ai maggiori ammortamenti derivanti principalmente delle consegne degli episodi di Disco Dragon.

Ad oggi non sono previsti impatti significativi derivanti dalla crisi relativa al COVID-19 tuttora in corso, in quanto la società si è strutturata in modo tale da portare avanti la normale operatività anche con strumenti di lavoro a distanza e non ci sono ad oggi rallentamenti significativi da parte dei fornitori sia nazionali che esteri.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio d'Amministrazione allo stato ritiene che la crisi relativa al COVID-19 non produrrà rischi significativi sul valore di carico delle attività della società (library, crediti commerciali e attività per imposte anticipate) e in generale sulla continuità aziendale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Con riferimento alla perdita di esercizio pari ad Euro 27.064 si propone che sia portata a nuovo.

Parigi 12 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Matteo Corradi

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020



SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Valori in unità di Euro	Note	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Attività immateriali	8	5.704.892	2.373.569
Attività materiali	9	78.746	56.758
Diritti d'uso su beni in leasing	10	18.921	123.929
Attività finanziarie non correnti	11	21.495	21.495
Attività per imposte anticipate	12	321.723	321.723
Totale attività non correnti		6.145.777	2.897.474
Attività correnti			
Crediti Commerciali	13	3.047.961	4.088.218
Crediti d'imposta	13	727.997	441.766
Disponibilità liquide	15	542.022	1.213.628
Totale attività correnti		4.317.980	5.743.612
TOTALE ATTIVITÀ		10.463.757	8.641.086
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		2.029.729	2.029.729
Altre riserve		1.680.271	1.680.271
Utili (perdite) a nuovo		(613.012)	(871.771)
Utile (perdita) dell'esercizio		(27.064)	258.759
Totale Patrimonio netto	18	3.069.924	3.096.988
Passività finanziarie non correnti		0	14.775
Totale passivo non corrente		0	14.775
Debiti commerciali	19	787.923	316.726
Debiti per imposte sul reddito		0	0
Passività finanziarie correnti	16	1.849.290	1.642.084
Altre passività correnti	20	4.756.620	3.570.513
Totale passivo corrente		7.393.833	5.529.323
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		10.463.757	8.641.086

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

CONTO ECONOMICO SEPARATO

Valori in unità di Euro	Note	2020	2019
Ricavi delle vendite e prestazioni	21	941.233	2.424.598
Capitalizzazioni serie animate realizzate internamente	22	3.546.297	2.380.380
Altri ricavi	23	160.794	130.867
Costi per servizi di produzione e materie prime	24	(16.620)	(11.071)
Costi per il personale	24	(1.425.495)	(1.375.142)
Altri costi operativi	24	(2.896.200)	(1.700.939)
Ammortamenti e svalutazioni	24	(335.845)	(1.581.660)
Risultato operativo		(25.836)	267.033
Proventi (Oneri) Finanziari	25	(1.228)	(8.274)
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		(27.064)	258.759
Imposte sul reddito	26	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio		(27.064)	258.759
Utile (perdita) per azione base e diluito	27	0,00	0,002

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Valori in unità di Euro	2020	2019
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.064)	258.759
<i>Altre componenti del conto economico complessivo:</i>		
Totale altre componenti di conto economico complessivo	0	0
Totale utile (perdita) complessivo	(27.064)	258.759

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto							
Valori in unità di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	F.do sovr.zzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Bilancio al 31.12.2018	1.202.864	-	(420.178)	647.136	110.000	(451.593)	1.088.229
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>							
Aumento di capitale Atlas	826.865			923.135			1.750.000
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>							
Destinazione risultato esercizio 2018	-	-	(451.593)	-	-	451.593	-
Utile d'esercizio	-	-	-	-	-	258.759	258.759
Bilancio al 31.12.2019	2.029.729	-	(871.771)	1.570.271	110.000	258.759	3.096.988
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>							
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>							
Destinazione risultato esercizio 2019	-	-	258.759	-	-	(258.759)	-
Perdita d'esercizio	-	-	-	-	-	(27.064)	(27.064)
Bilancio al 31.12.2020	2.029.729	-	(613.012)	1.570.271	110.000	(27.064)	3.069.924

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio.

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori in unità di Euro	NOTE	31/12/2020	31/12/2019
Risultato prima delle imposte		(27.064)	258.759
<i>Rettifiche per ricondurre il risultato prima delle imposte al flusso di cassa dell'attività operativa:</i>			
Ammortamenti e svalutazioni		335.845	1.581.660
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante		308.781	1.840.419
<i>Variazione netta del capitale circolante:</i>			
- Crediti commerciali e altri crediti		754.026	(2.263.698)
- Debiti commerciali e altri debiti		1.657.304	1.103.769
Flusso di cassa relativo all'attività operativa (A)		2.720.111	680.490
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento			
Investimenti in:			
- Attività Immateriali		(3.546.297)	(2.246.540)
- Attività Materiali		(37.851)	(33.557)
- Diritti d'uso su beni in leasing		-	(228.937)
Flusso di cassa relativo all'attività di investimento (B)		(3.584.148)	(2.509.034)
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento			
Variazione di patrimonio netto		0	1.743.561
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari		192.431	1.158.191
Dividendi pagati		0	0
Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento (C)		192.431	2.901.752
Flusso di cassa netto del periodo A+B+C		(671.606)	1.073.208
Disponibilità liquide di inizio periodo	15	1.213.628	140.420
Disponibilità liquide di fine periodo	15	542.022	1.213.628

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

Premessa

Mondo TV France S.A. (di seguito anche "Mondo TV France", o la "Società") predispose i propri bilanci in accordo con i principi contabili in vigore in Francia (di seguito i "Principi Contabili Francesi"); tali bilanci sono sottoposti a revisione contabile da parte della società di revisione indipendente BDO Paris Audit & Advisory Sarl. Il presente bilancio al 31 dicembre 2020 (il "Bilancio") è stato predisposto in via volontaria in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea ("EU-IFRS"), così come richiesto da AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (di seguito, "AIM Italia") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

1. Informazioni generali

Mondo TV France S.A. è una società di diritto francese iscritta al registro delle imprese di Parigi n. 489553743 con sede legale e amministrativa a Parigi in 52 Rue Gérard 75013, controllata al 21% da Mondo TV S.p.A., società quotata sul Mercato Telematico Azionario Organizzato e Gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La Società è attiva nella produzione e coproduzione di serie televisive di animazione per le emittenti televisive francesi ed europee. Nei mercati e nel contesto competitivo in cui opera, l'azienda effettua attività di ricerca e sviluppo finalizzata al lancio di nuovi prodotti, con selezione e sviluppo delle storie e dei personaggi anche mediante test con la collaborazione di sociologi infantili.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 marzo 2021.

2. Espressione di conformità agli IFRS

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Tale bilancio è sottoposto a revisione contabile a titolo volontario da parte della società di revisione indipendente BDO Italia S.p.A..

3. Forma, contenuti e criteri di redazione del bilancio

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati per la predisposizione del Bilancio.

3.1 Base di preparazione

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del Bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella successiva Nota 5 - Gestione dei rischi finanziari.

Per IFRS si intendono gli "International Financial Reporting Standards", gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal

Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. Si segnala inoltre che il Bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il Bilancio è redatto e presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale con cui opera la Società. I valori riportati nelle tabelle di dettaglio incluse nella nota esplicativa, sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

3.2 Schemi di bilancio

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - *Presentazione del bilancio*:

- Situazione patrimoniale-finanziaria è stata predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- Conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- Conto economico complessivo è stato predisposto in un documento separato, come consentito dallo IAS 1 Revised rispetto al conto economico separato;
- Rendiconto finanziario è stato predisposto secondo il "metodo indiretto".

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

4. Principi contabili applicati

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono considerati parte del costo di acquisto.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

I diritti su film e serie animate, che costituiscono la "Library" delle Società, vengono ammortizzati, a partire dall'esercizio 2016 in quote costanti in 7 anni.

I costi sostenuti per la produzione di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

In conformità allo IAS 36, data la significatività dell'ammontare e la natura immateriale degli stessi, tali costi sono sottoposti a verifica di recuperabilità (impairment test) almeno su base annuale o più frequentemente qualora emergano degli impairment indicators, al fine di verificare se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo delle immobilizzazioni materiali include anche gli eventuali oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

La Società detiene attrezzature industriali e commerciali, utilizzate nell'ambito della produzione di serie televisive, la cui vita utile è compresa tra i 3 e 5 anni.

Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali

A ciascuna data di riferimento del bilancio, è valutata l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non completamente ammortizzate. Nel caso sia rilevata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al valore contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per tale il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati generati da tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono manifestati eventi che facciano ritenere che vi siano perdite per riduzione di valore.

OPERAZIONI IN LEASING / LOCAZIONE

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi), avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione al fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing o la locazione. Detta passività è successivamente rettificata lungo la durata del contratto di leasing per riflettere il pagamento degli interessi sul debito ed il rimborso della quota capitale; il diritto d'uso dell'attività presa in locazione è ammortizzato lungo la durata del contratto.

ATTIVITÀ CORRENTI

CREDITI COMMERCIALI E CREDITI FINANZIARI

Il fair value dei crediti commerciali non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2019 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

I crediti commerciali e i crediti finanziari sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Le perdite su crediti sono contabilizzate quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali. L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- a) significative difficoltà finanziarie del debitore;
- b) contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- c) probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico separato nella voce "Altri costi operativi". Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

La Società fa ricorso a cessioni pro-solvendo di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il mantenimento in capo alla Società dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi sono mantenuti in bilancio ed è iscritto nell'attivo patrimoniale l'importo dell'anticipazione ricevuta e nel passivo viene rilevato il debito per le anticipazioni ricevute.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Comprendono denaro, depositi bancari e postali, che possiedono i requisiti della disponibilità a vista, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value.

PASSIVITÀ CORRENTI

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

Il fair value dei debiti commerciali e degli altri debiti non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2019 in quanto si tratta principalmente di passività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono rilevati, in presenza di una delibera formale di attribuzione, e in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la relativa percezione e che i contributi saranno incassati.

La Società ha ricevuto contributi pubblici dal Consiglio Nazionale del Cinema francese ("CNC") e diverse sovvenzioni nazionali e regionali per finanziare la produzione delle serie televisive. I contributi pubblici che si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali (denominate "subvention d'investissement") sono registrati nella voce "Altre passività correnti" sulla base della ripartizione effettiva delle scadenze temporali. Il ricavo viene quindi imputato nel conto economico separato sulla base delle produzioni consegnate.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza economica.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti in Francia alla data di bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra il valore fiscale di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze

temporanee imponibili, mentre le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore delle imposte anticipate è rivisto a ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno applicate nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o estinta la passività sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio, secondo la normativa fiscale in vigore in Francia.

Le imposte differite e anticipate sono imputate direttamente al conto economico, fatta eccezione per quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite o anticipate sono imputate a patrimonio netto.

Le imposte differite e anticipate sono compensate quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale di compensazione.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di utile dell'esercizio della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico della Società che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che potrebbero essere emesse dall'esercizio di eventuali opzioni in circolazione e viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMISSIONE

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

A. Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2020

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2020.

- **Modifiche all'IFRS 9 - Strumenti finanziari, IAS 39, Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e IFRS 7, Strumenti finanziari: informazioni integrative - Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse**

In data 15 gennaio 2020 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2020/34 che ha recepito a livello comunitario alcuni emendamenti all'IFRS 9 - Strumenti finanziari, IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative. Le modifiche sono relative ad alcuni requisiti specifici di hedge accounting e sono mirate a fornire un'agevolazione in relazione ai potenziali effetti dell'incertezza causata dalla riforma dei tassi di offerta interbancaria (IBOR). Inoltre, le modifiche richiedono alle società di fornire ulteriori informazioni agli investitori in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate da tali incertezze.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio della società al 31 dicembre 2020.

- **Modifiche ai riferimenti al "Conceptual Framework" negli IFRS**

In data 29 novembre 2019 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2019/2075 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del Conceptual Framework for Financial Reporting. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano:

- un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- migliori definizioni e guida, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- chiarimenti di importanti concetti, come "stewardship", prudenza e incertezza nelle valutazioni.

È stato pubblicato anche un documento che aggiorna i riferimenti presenti negli IFRS al precedente Conceptual Framework. L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio della società al 31 dicembre 2020.

• **Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 (Definizione di Materiale)**

In data 29 novembre 2019 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2019/2104 che ha recepito alcune modifiche allo IAS 1 (Presentazione del bilancio) e allo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori). Tali modifiche chiariscono la definizione di "materiale" e allineano la definizione usata nel "Conceptual Framework" con quella utilizzata nei singoli IFRS. La definizione di "materiale", come rivista dalle modifiche in oggetto, è la seguente: "l'informazione è materiale se omettendola, dichiarandola inesattamente o oscurandola può essere ragionevolmente attesa influenzare le decisioni che gli utenti primari per scopi generali dei rendiconti finanziari fanno in base a quei rendiconti finanziari, che forniscono informazioni finanziarie su una specifica reporting entity".

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio della società al 31 dicembre 2020.

• **Modifiche all'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali)**

In data 21 aprile 2020 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2020/551 che ha recepito alcune modifiche all'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali). Tali modifiche riguardano la definizione di "business" e aiutano le entità a determinare se un'acquisizione effettuata è un "business" o un gruppo di attività. In base alla nuova definizione un "business" è: "un gruppo integrato di attività e di asset che può essere indirizzato e gestito per lo scopo di fornire beni o servizi ai clienti, generando reddito da investimenti (come dividendi o interessi) o generando altri redditi dalle attività ordinarie. Le modifiche chiariscono anche che, per essere considerato un business, un'acquisizione deve includere un input e un processo sostanziale che insieme contribuiscono alla capacità di creare un output".

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio della società al 31 dicembre 2020.

• **Modifiche all'IFRS 16 - Leasing per concessioni relative al Covid-19**

In data 9 ottobre 2020 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2020/1434 che ha recepito alcune modifiche all'IFRS 16 per fornire una semplificazione ai locatari nella contabilizzazione delle riduzioni dei canoni di leasing per effetto del Covid-19. Come espediente pratico, un locatario può scegliere di non valutare se una riduzione di canone di locazione concessa dal locatore costituisce una modifica al contratto di leasing. Tale espediente pratico si applica solo alle riduzioni di canone che sono una diretta conseguenza del Covid-19 e solo se tutte le condizioni previste dalla modifica in oggetto sono soddisfatte.

Un locatario che applica tale espediente pratico deve fornirne informativa.

Tali modifiche devono essere applicate per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° giugno 2020, in modo retrospettivo. È consentita un'applicazione anticipata.

B. Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati, ma non ancora applicabili / non applicati in via anticipata dalla società

Alla data di redazione del presente bilancio della società sono stati emessi dallo IASB i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni non ancora recepiti dalla UE oppure non ancora entrati in vigore. Allo stato Mondo TV France S.A. sta analizzando i principi contabili di recente emanazione e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio:

- **Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti applicabile dal 1/1/2022**

Lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current con l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve o lungo termine.

Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.

- **Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio: Informativa sulle politiche contabili**

Lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 1 Presentation of Financial Statements: Disclosure policies allo scopo di sviluppare linee guida ed esempi per aiutare le entità ad a fornire informazioni sui principi contabili rilevanti piuttosto che sui loro principi contabili significativi.

Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.

- **Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: Definizione di stime contabili**

Nel mese di febbraio 2021, lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 8 Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates. Le modifiche hanno introdotto la definizione di stime contabili e hanno incluso altre modifiche allo IAS 8 per aiutare le entità a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti nelle politiche contabili.

Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023.

- **Modifiche al IFRS 3 - Aggregazioni aziendali**

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 3 "Reference to the Conceptual Framework" (di seguito modifiche all'IFRS 3), per: (i) completare l'aggiornamento dei riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting presenti nel principio contabile; (ii) fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, all'acquisition date, di fondi, passività potenziali e passività per tributi assunti nell'ambito di un'operazione di business combination; (iii) esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una business combination. Le modifiche all'IFRS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

- **Modifiche allo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali.**

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 37 "Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract" (di seguito modifiche allo IAS 37), volte a fornire chiarimenti in merito alle modalità di determinazione dell'onerosità di un contratto.

Le modifiche allo IAS 37 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

- **Modifiche allo IAS 16 Immobili, Impianti e Macchinari.**

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 16 "Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use" (di seguito modifiche allo IAS 16), volte a definire che i ricavi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un asset prima che lo stesso sia pronto per l'uso previsto siano imputati a conto economico unitamente ai relativi costi di produzione.

Le modifiche allo IAS 16 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

- **Modifiche al Ciclo annuale di miglioramenti 2018-2020**

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso il documento "Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020 Cycle", contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali. Le modifiche ai principi contabili sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

- **Modifiche agli IFRS 17 (Contratti di assicurazione), incluse modifiche all'IFRS 17, IFRS 4 - Contratti assicurativi e Differimento dell'IFRS 9**

In data 25 giugno 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 17 "Amendments to IFRS 17" e all'IFRS 4 relativi alle attività assicurative, prevedendo, tra l'altro, il differimento dell'entrata in vigore delle disposizioni dell'IFRS 17 al 1° gennaio 2023.

5. Gestione dei rischi finanziari

Le attività della Società sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato, rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di capitale. La Società ritiene che non esistano significative concentrazioni in relazione ai rischi precedentemente menzionati.

5.1 RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è prevalentemente relativo al rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. In particolare, l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse è legata all'indebitamento finanziario a tasso variabile, che rappresenta il totale indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2020.

La Società monitora costantemente l'andamento e le proiezioni di mercato, e ha ritenuto di non sottoscrivere nel corso dei periodi di riferimento del Bilancio strumenti derivati per fronteggiare il rischio legato alle oscillazioni del tasso di interesse.

Sensitivity analysis: la società si finanzia mediante tassi variabili legati all'andamento del tasso Euribor; l'incremento di un punto percentuale di tale tasso avrebbe comportato sull'esposizione al 31 dicembre 2020 maggiori interessi per circa euro 18 mila.

5.2 RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. L'esposizione complessiva al rischio di credito al 31 dicembre 2020 è rappresentata dalla sommatoria delle attività per crediti commerciali e delle altre attività correnti iscritte in bilancio, pari ad Euro 3.048 migliaia. Nella situazione patrimoniale-finanziaria della Società non sono iscritte attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità; al 31 dicembre 2020 non vi erano attività finanziarie e commerciali scadute.

Secondo le disposizioni contenute nello IAS 39, tutte le attività finanziarie della Società sono state classificate nella categoria "finanziamenti e crediti".

5.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è quello legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il modello di business in cui opera la società evidenzia un rischio strutturale di ridotta liquidità che può determinare la necessità di finanziare la produzione delle serie animate mediante ricorso al credito.

Tuttavia, il rischio di liquidità è ritenuto basso in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata al mantenimento di sufficienti affidamenti da parte del sistema bancario nonché dal ricorso alla cessione di credito.

Le seguenti tabelle forniscono un'analisi per scadenza delle passività finanziarie contrattuali al 31 dicembre 2020.

(Valori in migliaia di Euro)

Voce di bilancio	entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti commerciali	788	0	0	0	788
Altri debiti	4.757	0	0	0	4.757
Debiti finanziari a breve termine	1.849	0	0	0	1.849
Totale passività finanziarie	7.394	0	0	0	7.394

5.4 RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento. La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto ("*gearing ratio*"), laddove il capitale investito netto è calcolato come somma tra il totale patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto.

I "*gear ratio*" al 31 dicembre 2020 e 2019 sono presentati nella seguente tabella:

(Valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(542)	(1.214)
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.849	1.657
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	1.307	443
Totale patrimonio netto	3.070	3.097
Capitale investito netto	4.377	3.540
Gearing ratio	30%	13%

Il gearing esprime il mix della struttura finanziaria dell'azienda. Tale rapporto evidenzia la stabilità della struttura patrimoniale della società, con un elevato utilizzo dei mezzi propri rispetto all'indebitamento.

6. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle

poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potranno differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

a) Attività immateriali: i diritti su film e serie animate, che costituiscono la "Library" delle Società, vengono ammortizzati, a partire dall'esercizio 2016 in quote costanti in 7 anni. A ciascuna data di riferimento del bilancio è valutata l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non completamente ammortizzate.

I piani delle vendite future della Library ai fini della verifica della presenza di eventuali perdite durevoli di valore si basano sulle stime effettuate dal management.

b) Imposte: le imposte sul reddito sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile. Inoltre, la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri atto al loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

c) Crediti commerciali: le valutazioni del rischio e del grado di esigibilità dei crediti derivano sostanzialmente sia da una analisi specifica delle posizioni creditorie sia da un'analisi generica in funzione dell'anzianità dei crediti e di altri parametri rappresentativi e storici. Il valore dei crediti è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in caso d'impairment valutando le expected losses considerando un orizzonte temporale di 12 mesi in assenza di evidenze di un incremento significativo del rischio di credito.

L'impairment sui crediti commerciali viene effettuato attraverso l'approccio semplificato consentito dall'IFRS 9. Tale approccio prevede la stima della perdita attesa lungo tutta la vita del credito al momento dell'iscrizione iniziale e nelle valutazioni successive. Per ciascun segmento di clientela, la stima è effettuata principalmente attraverso la determinazione dell'inesigibilità attesa, basata su indicatori storico-statistici, eventualmente adeguata utilizzando elementi prospettici. Per alcune categorie di crediti caratterizzate da elementi di rischio peculiari vengono invece effettuate valutazioni specifiche sulle singole posizioni creditorie.

7. Informativa di settore

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sono configurabili ulteriori settori rispetto al settore dell'animazione, né il management della Società utilizza ulteriori informazioni di dettaglio suddivise per settori come previsto dall'IFRS 8.

I prospetti che seguono forniscono, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019, l'analisi dei ricavi e dei crediti verso clienti per area geografica. L'attribuzione di un ricavo o del credito ad una determinata area geografica è effettuata in base alla nazionalità dell'acquirente.

(Valori in migliaia di Euro)

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER AREE GEOGRAFICHE 2020		
Aree geografiche	Valori	%
Francia	784	71%
Italia	318	29%
Totale ricavi	1.102	100%
<i>di cui:</i>		
Ricavi delle vendite e prestazioni	941	85%
Altri ricavi e proventi	161	15%

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Totale	1.102	100%
---------------	--------------	-------------

(Valori in migliaia di Euro)

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER AREE GEOGRAFICHE 2019		
Aree geografiche	Valori	%
Francia	2.175	85%
Germania	250	10%
Italia	131	5%
Totale ricavi	2.556	100%
<i>di cui:</i>		
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.425	95%
Altri ricavi e proventi	131	5%
Totale	2.556	100%

(Valori in migliaia di Euro)

RIPARTIZIONE DEI CREDITI PER AREE GEOGRAFICHE 2020		
Aree geografiche	Valori	%
Francia	2.452	81%
Germania	40	1%
Portogallo	6	0%
Italia	550	18%
Totale crediti	3.048	100%

(Valori in migliaia di Euro)

RIPARTIZIONE DEI CREDITI PER AREE GEOGRAFICHE 2019		
Aree geografiche	Valori	%
Francia	3.705	91%
Germania	40	1%
Portogallo	40	1%
Italia	303	7%
Totale crediti	4.088	100%

8. Attività Immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(Valori in migliaia di Euro)

Movimentazione delle attività immateriali				
	Diritti immateriali	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso	TOTALE

Esercizio 2018

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Costo	8.065	2	303	8.370
Ammortamenti e svalutazioni	(6.775)	(2)	0	(6.777)
Valore in bilancio	1.290	0	303	1.593
<i><u>Esercizio 2019</u></i>				
Investimenti	1.275	0	972	2.247
Ammortamenti e svalutazioni	(1.466)	0	0	(1.466)
Riclassifiche	0	0	0	0
Valore al 31.12.2019	1.099	0	1.275	2.374
Costo	9.340	2	1.275	10.617
Ammortamenti e svalutazioni	(8.241)	(2)	0	(8.243)
Valore in bilancio	1.099	0	1.275	2.374
<i><u>Esercizio 2020</u></i>				
Investimenti	0	0	3.546	3.546
Ammortamenti e svalutazioni	(215)	0	0	(215)
Valore al 31.12.2020	884	0	4.821	5.705
Costo	9.340	2	4.821	14.163
Ammortamenti e svalutazioni	(8.456)	(2)	0	(8.458)
Valore in bilancio	884	0	4.821	5.705

I diritti immateriali (su serie animate) al 31 dicembre 2020 sono principalmente relativi alla serie animate Rocky Quaternario (completata nel 2019) e Disco Dragon e Grisù (in corso di produzione).

Le serie "Lulu Voumette prima e seconda stagione" e "Sherlock Yack", risultano completamente ammortizzate alla data del 31 dicembre 2020.

Le immobilizzazioni in corso riguardano i costi sostenuti in relazione allo sviluppo delle serie "Disco dragoon" (Euro 4.111 migliaia) e "Grisu" (Euro 663 migliaia). L'importo residuo di Euro 47 migliaia si riferisce allo sviluppo di ulteriori serie (Suzon e Wonder Pony).

Incrementi dell'esercizio

Gli investimenti più significativi, come precedentemente indicato in relazione al commento delle immobilizzazioni in corso, riguardano la produzione della serie animate Disco Dragoon e Grisù.

Ammortamenti dell'esercizio

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in quote costanti in un periodo di 7 esercizi. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

Test di valutazione della Library dell'esercizio

In conformità allo IAS 36 il management, qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque una volta all'anno in sede di redazione della relazione finanziaria annuale, verifica se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

Alla data del 31 dicembre 2020 gli Amministratori della Società hanno quindi sottoposto a test di impairment, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, il valore dei diritti immateriali al fine di evidenziare eventuali perdite di valore, tenuto anche conto dei principali eventi dell'esercizio sopra riportati. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico degli asset sottoposti a test con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d'uso. In particolare, il valore

d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione "unlevered". I flussi di cassa utilizzati sono quelli che si prevede saranno generati dalle attività oggetto di analisi sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la società e quelle facenti parte del Gruppo Mondo TV operano.

Coerentemente con i precedenti esercizi, sulla base dell'esperienza specifica della Società e della prassi consolidata nel settore, il calcolo dei flussi finanziari è stato esteso su un orizzonte di dieci anni (2021-2030) nonostante la società abbia la piena titolarità della maggior parte della library costituita da serie a vita illimitata.

I flussi di cassa sono stati scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model pari a 11,60%.

Le considerazioni di cui sopra e la particolare tipologia di business della Società, caratterizzata intrinsecamente dalla possibilità di beneficiare di uno sfruttamento a lungo termine delle licenze acquisite, permettono di concludere che il periodo di dieci anni utilizzato per effettuare la verifica della recuperabilità del valore di carico della library appare ragionevole.

Peraltro, i ricavi futuri attesi, le cui previsioni sono state basate sulle potenzialità dei singoli titoli e sulle evidenze commerciali disponibili, sono stati ipotizzati nel loro complesso decrescenti negli anni di piano successivi al quinto anno di sfruttamento.

L'impairment condotto è stato integrato con lo svolgimento di analisi di sensitività svolte sui fattori di rischio individuati e su alcuni parametri utilizzati per lo svolgimento dell'impairment test (variazioni dei ricavi attesi e incremento dei tassi (Wacc) nell'arco temporale considerato).

Da tali analisi non sono emersi ulteriori fattori di rischio di perdita di valore da tenere in considerazione ai fini della redazione del bilancio.

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle attività immateriali.

9. Attività materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

(Valori in migliaia di Euro)

Movimentazione delle attività materiali		
	Attrezzature Industriali e Commerciali	TOTALE
<i><u>Esercizio 2018</u></i>		
Costo	186	186
Ammortamenti e svalutazioni	(152)	(152)
Valore in bilancio	34	34
<i><u>Esercizio 2019</u></i>		
Investimenti	42	42
Ammortamenti	(19)	(19)
Valore al 31.12.2019	57	57
Costo	228	228
Ammortamenti e svalutazioni	(171)	(171)
Valore in bilancio	57	57
<i><u>Esercizio 2020</u></i>		
Investimenti	38	38
Ammortamenti e svalutazioni	(16)	(16)
Valore al 31.12.2020	79	79
Costo	266	266
Ammortamenti e svalutazioni	(187)	(187)
Valore in bilancio	79	79

Le attività materiali al 31 dicembre 2020 si riferiscono principalmente ad attrezzature utilizzate per la produzione delle serie animate televisive.

10. Diritti di utilizzo su beni in leasing

A seguito dell'adozione dell'IFRS 16 (Leasing), Mondo TV France ha scelto di classificare i diritti d'uso su beni di terzi in una specifica voce della situazione patrimoniale-finanziaria.

Di seguito è riportata la movimentazione dei diritti d'uso su beni di terzi nel corso dell'esercizio 2020:

Movimentazione dei diritti d'uso		
	Immobili	TOTALE
Valore netto al 31.12.2018	0	0
Adozione IFRS 16	229	229
Investimenti 2019	0	0
Ammortamenti 2019	(105)	(105)
Valore al 31.12.2019	124	124
Costo	229	229
Ammortamenti e svalutazioni	(105)	(105)
Valore in bilancio 31.12.2019	124	124
Investimenti 2020	0	0
Ammortamenti 2020	(105)	(105)

Valore al 31.12.2020	19	19
Costo	229	229
Ammortamenti e svalutazioni	(210)	(210)
Valore in bilancio 31.12.2020	19	19

11. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari ad euro 21 migliaia sono invariate rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono al pagamento di depositi cauzionali.

12. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, pari a Euro 322 migliaia al 31 dicembre 2020, sono relative alle perdite fiscali pregresse calcolate secondo la normativa fiscale vigente in Francia.

Al 31 dicembre 2020 la Società ha maturato perdite fiscali illimitatamente riportabili pari a Euro 4.641 migliaia, corrispondenti ad imposte attive teoricamente iscrivibili pari a circa Euro 1.532 migliaia.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni fatte dal Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale generato dall'attività della società nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

13. Crediti commerciali e crediti per imposte correnti

La voce Crediti commerciali, pari a Euro 3.048 migliaia al 31 dicembre 2020 (Euro 4.088 migliaia al 31 dicembre 2019), comprende principalmente i crediti verso

- la controllante Mondo TV S.p.A. relativi ai contratti di vendita dei diritti della serie animata "Lulù Vroumlette" ed al riaddebito di costi relativi agli oneri di Borsa per un ammontare totale di circa Euro 550 migliaia;
- il coproduttore "Monello" per Euro 1.920 migliaia in relazione alla produzione della serie animata "Rocky";
- CNC per Euro 333 migliaia in relazione alla produzione della serie "Disco Dragon".

La voce Crediti per imposte correnti pari a Euro 728 migliaia al 31 dicembre 2020 (Euro 442 migliaia al 31 dicembre 2019) è relativa principalmente al credito di imposta legato alla produzione delle serie televisive e determinato sulla base dei costi definiti riconoscibili. Tale credito può essere utilizzato per il pagamento delle imposte dirette o essere chiesto a rimborso. In particolare, il credito in oggetto matura con riferimento a specifici costi sostenuti dalla società e viene liquidato entro nove mesi, a prescindere dall'esistenza di un imponibile fiscale. Il correlato effetto economico, pertanto, è contabilizzato alla voce "altri ricavi e proventi".

14. Posizione finanziaria netta

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019:

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

(Valori in migliaia di Euro)

Voce di bilancio	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Depositi bancari e postali	542	1.214	(672)
Liquidità	542	1.214	(672)
Passività finanziarie correnti	(1.834)	(1.531)	(303)
Passività finanziarie correnti su beni in leasing	(15)	(111)	96
Indebitamento finanziario corrente	(1.849)	(1.642)	(207)
Passività finanziarie non correnti su beni in leasing	-	(15)	15
Disponibilità nette / (Indebitamento) finanziario netto	(1.307)	(443)	(864)

Di seguito è descritto il contenuto delle principali voci al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019.

15. Disponibilità liquide

La voce "Disponibilità liquide" rappresenta la cassa e l'esistenza di valori presso gli istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

16. Passività finanziarie

Le passività finanziarie correnti, pari a Euro 1.849 migliaia (Euro 1.642 migliaia al 31 dicembre 2019), sono composte per Euro 1.830 migliaia da debiti verso il Cofiloisir, ente francese di finanziamento alle imprese audiovisive, e per Euro 15 migliaia da debiti per leasing per effetto dell'adozione dell'IFRS 16.

17. Covenants e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2020

Con riferimento ai rapporti con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2020, si segnala che la società non ha in essere affidamenti bancari che prevedono covenants, negative pledge o altre clausole che possano limitare l'utilizzo delle risorse finanziarie.

18. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a Euro 3.070 migliaia ed è composto per Euro 2.030 migliaia dal capitale sociale (invariato rispetto al precedente esercizio), per Euro 1.680 migliaia da Altre riserve (invariate rispetto al precedente esercizio), da perdite a nuovo per Euro 613 migliaia (con una diminuzione di Euro 259 migliaia rispetto al precedente esercizio a seguito della destinazione dell'utile registrato nel precedente esercizio) e per Euro meno 27 migliaia dalla perdita dell'esercizio 2020.

Il patrimonio netto è variato unicamente per effetto del risultato di esercizio 2020.

Il capitale sociale della Società, pari a Euro 2.030 migliaia, è costituito da 195.037.250 azioni.

Nel corso del 2020 non sono stati distribuiti dividendi ai soci.

19. Debiti commerciali

La voce in oggetto comprende i debiti commerciali sostenuti prevalentemente per la produzione delle serie animate ed i debiti relativi alla struttura aziendale; il saldo al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 788 migliaia, in aumento di euro 471 migliaia rispetto agli Euro 317 migliaia al 31 dicembre 2019 a seguito dei rilevanti investimenti effettuato nell'esercizio.

20. Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Valori in migliaia di Euro)

Altre passività correnti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Subventions CNC Grisù	34	34	0
Subvention CNC Disco	1.245	1.245	0
Subvention CNC Suzon	28	28	0
Subvention PROCIREP Disco	10	10	0
Subvention ANGOA Disco	3	3	0
Subventions Région et département Disco	85	85	0
Tax Credit Grisù Spain	143	0	143
PGT Music Grisù	10	0	10
France 4 Disco	1.040	180	860
Monello Disco	1.913	1.788	125
Coface	42	42	0
Altri debiti	204	156	48
Totale altre passività correnti	4.757	3.571	1.186

L'incremento dell'esercizio è determinato prevalentemente anticipi ricevuti da France 4 in relazione all'avanzamento della produzione della serie animata Disco per un ammontare pari ad Euro 860 migliaia nell'esercizio.

Tali anticipi diventeranno ricavi con la consegna degli episodi delle serie in produzione (Disco Dragon e Grisù).

Gli altri debiti comprendono prevalentemente i debiti nei confronti del personale e degli enti previdenziali.

21. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 941 migliaia (Euro 2.425 migliaia al 31 dicembre 2019), fa riferimento alla vendita dei diritti di Lulù Vroumette alla Capogruppo per Euro 250 migliaia, al credito d'imposta sulle produzioni francesi per Euro 575 migliaia e ad altre vendite e sovvenzioni varie per Euro 116 migliaia.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è determinato dall'assenza di episodi consegnati nell'anno 2020 sulle nuove serie in produzione, mentre nel 2019 era avvenuta la consegna degli ultimi 39 episodi della serie animata Rocky.

Si ricorda che l'andamento disomogeneo dei ricavi e del valore della produzione nei vari anni è connesso al modello di business della Mondo TV France, ed è determinato dal ciclo pluriennale di produzione delle serie.

22. Capitalizzazione di costi relativi a serie animate realizzate internamente

La voce "Capitalizzazione dei costi relativi a serie animate realizzate internamente", pari a Euro 3.546 migliaia (Euro 2.380 migliaia al 31 dicembre 2019), include prevalentemente i costi relativi allo sviluppo della serie animate "Disco Dragon" e "Grisù".

I costi capitalizzati nel 2020 sono costituiti per Euro 976 migliaia da costo del lavoro e per Euro 2.570 migliaia da servizi esterni.

23. Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" pari Euro 161 migliaia al 31 dicembre 2020 (Euro 131 migliaia al 31 dicembre 2019) include il riaddebito di costi di quotazione alla controllante.

24. Costi della produzione

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

(Valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Costi per servizi	17	11	6
Altri costi operativi	2.896	1.701	1.195
Costi per il personale	1.425	1.375	50
Ammortamenti e svalutazioni	336	1.582	(1.246)
Totale costi della produzione	4.674	4.669	5

La voce "Costi per servizi" e la voce "altri costi operativi" includono tutti i costi esterni sostenuti dalla Mondo TV France S.A. ai fini delle produzioni ed i costi fissi aziendali. L'incremento è dovuto al maggior volume di produzione rispetto al precedente esercizio.

La voce "Costi per il personale" include prevalentemente i costi relativi ai lavoratori a progetto utilizzati dalla Società ed impiegati nella produzione delle serie nonché il costo del personale fisso.

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'andamento dell'organico assunto in Mondo TV France:

(in unità)

	31/12/2019	Ingressi	Uscite	Passaggi di qualifica	31/12/2020
Dirigenti	1	-	-	-	1
Impiegati	3	1	(1)	-	3
Totale	4	1	(1)	-	4

All'inizio dell'esercizio precedente, la forza lavoro in essere era la medesima.

Peraltro, la società utilizza prevalentemente per le proprie produzioni personale assunto a progetto per la specifica produzione il cui costo rientra tra i costi per il personale.

Si segnala che, al 31 dicembre 2020, la Società - di diritto francese - non ha in essere piani a contribuzione definita né piani a benefici definiti. Non vi sono in essere accordi di pagamento basati su azioni con il personale dirigente. Nessun membro del Consiglio di Amministrazione o dei principali dirigenti della Società detiene partecipazioni rilevanti al capitale sociale della Società, direttamente o indirettamente.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" ammonta a Euro 336 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispetto a Euro 1.582 migliaia del 2019.

Per maggiori dettagli si rinvia alle note di commento delle corrispondenti sezioni della situazione patrimoniale e finanziaria della presente nota integrativa.

25. Proventi ed Oneri finanziari

La voce contiene prevalentemente interessi passivi e spese bancarie dell'esercizio.

26. Imposte

La società non ha generato imponibile fiscale nell'esercizio, pertanto il relativo onere è pari a zero.

Le imposte rapportate all'utile prima delle imposte differiscono da quelle teoriche calcolate sulla base delle aliquote medie di imposta applicabili agli utili della Società per i seguenti motivi:

(Valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
-------------	------------	------------

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Utile (perdita) dell'esercizio (A)	(27)	259
<i>Tasse su auto aziendali</i>	1	1
<i>Altre variazioni in aumento</i>	0	3
Totale variazioni in aumento (B)	1	4
<i>Crediti di imposta imputati a conto economico</i>	575	234
<i>Altre deduzioni</i>	0	0
Totale variazioni in diminuzione (C)	575	234
Risultato fiscale (D) = (A) + (B) - (C)	601	29
Incremento perdite fiscali	(601)	(29)

La tabella seguente riconcilia l'onere fiscale teorico con l'effettivo:

(Valori in migliaia di Euro)

Riconciliazione imposte	31/12/2020	31/12/2019
Risultato prima delle imposte	(27)	259
Imposta sul reddito teorica (33%)	(9)	85
Effetto fiscale variazioni in aumento e diminuzione	(189)	(76)
Imposte anticipate non iscritte	198	(9)
Totale imposte iscritte in bilancio	0	0

27. Utile per azione (base e diluito)

Nella seguente tabella è riportata la metodologia di calcolo dell'utile base per azione:

	31/12/2020	31/12/2019
Risultato dell'esercizio <i>(in migliaia di Euro)</i>	(27)	259
Media ponderata delle azioni ordinarie <i>(in unità)</i>	195.037.250	155.310.377
(Perdita)/Utile base e diluita per azione <i>(in Euro)</i>	(0,0001)	0,002

Si segnala che non vi sono effetti diluitivi che dovrebbero essere considerati per il calcolo dell'utile per azione diluito e pertanto quest'ultima grandezza coincide con l'utile base per azione.

Le azioni hanno un valore nominale pari ad Euro 0,0104.

28. Operazioni con le parti correlate

I rapporti fra la Società e le parti correlate sono oggettivamente determinabili e regolati a normali condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei servizi prestati. I servizi resi nell'ambito delle operazioni con parti correlate sono svolti nell'interesse reciproco delle controparti e sono necessari alla gestione e alla organizzazione della Società nonché funzionalmente collegati ai redditi dalla stessa prodotti. Per "parte correlata" e "rapporti verso le parti correlate" si intende far riferimento alle definizioni contenute nello IAS 24 revised- *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*.

I rapporti patrimoniali con le parti correlate sono ascrivibili a quelli in essere con l'Alta Direzione e fanno riferimento ai correlati costi per il personale e a quelli in essere con la controllante Mondo TV S.p.A.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni con l'alta direzione negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

(Valori in migliaia di Euro)

	Alta direzione	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Costi per il personale			
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	198	198	22%
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	198	198	20%

Rapporti tra la Società e l'alta direzione

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti professionali intrattenuti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche nell'ambito della Società:

- Sylvie Mahè ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato quale Direttrice Generale della Società e direttrice artistica ed è inoltre Consigliere di Amministrazione;
- Matteo Corradi è Presidente e Consigliere di Amministrazione;
- Carlo Marchetti è Consigliere di Amministrazione.

Compensi ad Amministratori

Di seguito sono esposti i compensi annui erogati per il consiglio di amministrazione della società:

- Matteo Corradi Euro 20.000
- Sylvie Mahè Euro 153.000 (di cui Euro 143.000 quale compenso da direttrice generale)
- Carlo Marchetti Euro 20.000
- Feliciano Gargano Euro 5.000

Rapporti con la Controllante Mondo Tv S.p.A.

I rapporti con la controllante Mondo TV hanno riguardato la cessione di diritti relativi alla serie animata Lulù Vroumette per euro 250 migliaia ed il riaddebito dei costi relativi allo status di quotata di Mondo TV France per un importo di circa Euro 68 migliaia.

Al 31 dicembre 2020 Mondo TV France vanta un credito verso la controllante per Euro 550 migliaia.

Rapporti con la Mondo TV Canarias S.L.U.

I rapporti con la società collegata Mondo Tv Canarias S.L.U. riguardano servizi di pre-produzione e di produzione esecutiva svolti in favore di Mondo TV France S.A.

Nell'esercizio 2020 Mondo TV Canarias S.L.U. ha fatturato circa Euro 400 mila per attività di produzione svolte in relazione alla serie animata Grisù.

Nel corso dell'esercizio state compiute operazioni per un ammontare totale di Euro 36 migliaia con la società ZILI Editions, il cui presidente è Eve Baron, consigliera di amministrazione di Mondo TV France.

Non si registrano operazioni con altre società del Gruppo Mondo TV e/o con altre parti correlate.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

29. Azioni Proprie

La società non detiene azioni proprie.

30. Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2020, la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

31. Impegni e garanzie, passività potenziali*Garanzie*

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, la società non ha prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, la società non ha ricevuto fidejussioni da parte di soggetti terzi.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

32. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2020 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

33. Evoluzione prevedibile della gestione

Il Consiglio di amministrazione ha approvato in data 12 marzo 2021 il budget per l'esercizio 2021 che prevede tutti i valori in crescita per effetto della ripresa delle consegne degli episodi delle serie in corso di produzione in particolare degli episodi di Disco Dragon, l'avanzamento della produzione di Grisù ed il proseguimento dello sviluppo di Suzon e di una nuova serie.

Il budget, come già sopra riportato prevede un significativo incremento di tutti gli indicatori fondamentali ed in particolare:

- valore della produzione a Euro 8,5 milioni per effetto dell'andamento della produzione sopra indicato;
- Ebitda a Euro 4,3 per effetto del sostanziale incremento dei ricavi;
- Ebit a Euro 0,6 milioni per effetto al sensibile incremento dei ricavi ed ai maggiori ammortamenti derivanti principalmente delle consegne degli episodi di Disco Dragon.

Ad oggi non sono previsti impatti significativi derivanti dalla crisi relativa al COVID-19 tuttora in corso, in quanto la società si è strutturata in modo tale da portare avanti la normale operatività anche con strumenti di lavoro a distanza e non ci sono ad oggi rallentamenti significativi da parte dei fornitori sia nazionali che esteri.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio d'Amministrazione allo stato ritiene che la crisi relativa al COVID-19 non produrrà rischi significativi sul valore di carico delle attività della società (library, crediti commerciali e attività per imposte anticipate) e in generale sulla continuità aziendale.

34. Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Con riferimento alla perdita di esercizio pari ad Euro 27.064 si propone che sia portata a nuovo.

Parigi, 12 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Matteo Corradi
